



Parigi: in Africa, ogni anno, India e Cina inviano un mare di farmaci falsi

Parigi, 30 settembre 2014 - Le ispezioni di 290 contenitori, in 15 porti africani, ha fruttato 113 milioni di farmaci contraffatti nel corso di un'operazione condotta dall'Organizzazione mondiale delle dogane (OMD), in collaborazione con l'Istituto Internazionale di Ricerca contro la contraffazione dei medicinali (IRACM).

L'operazione è avvenuta nel corso di un periodo di 10 giorni di questa primavera, ma i risultati sono stati presentati solo in una conferenza stampa a Parigi la scorsa settimana.

Il numero dei ritrovamenti mostra il volume di prodotti farmaceutici illegali e contraffatti introdotti in Africa, ha detto il segretario generale OMD Kunio Mikuriya.

La maggior parte dei farmaci sono stati scoperti nei porti in Benin, Tanzania e Repubblica Democratica del Congo (RDC), e ingenti quantità erano stati spediti dalla Cina o l'India.

L'operazione ha riguardato anche i porti in Angola, Camerun, Costa d'Avorio, Gabon, Ghana, Kenya, Mozambico, Namibia, Senegal, Sud Africa, Tanzania e Togo.

La maggior parte dei falsi sequestrati dalle autorità doganali africana erano analgesici, anti-infiammatori, antibiotici e farmaci terapeutici per il trattamento della tubercolosi.

L'operazione ha comportato anche e per la prima volta, il rilevamento significativa di prodotti veterinari illecite.